



COMUNE DI BAGNARIA ARSA

C.F. e P.I.
00461800302

comune.bagnariaarsa@legalmail.it
area.finanziaria@comune.bagnariaarsa.ud.it

Tel. 0432/929285-
927285
Fax 0432/920283

CONTO DI BILANCIO 2014

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Lorenzo Snaidero revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 30.05.2012

◆ ricevuta in data 13.05.2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014 approvati con delibera della giunta comunale n. 46 del 11.05.2015 completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 36 del 29.11.2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del d.lgs 267/00;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili ;
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- attestazione, rilasciata dal responsabile area contabile, di insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2013;

◆ viste le disposizioni del titolo IV del d.lgs. n. 267/00;

◆ visto il d.p.r. n. 194/96;

◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del d.lgs. n. 267/00;

◆ visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibere approvate dall'organo consiliare n. 40 del 16.11.1998, n. 3 del 16.01.1999 e n.12 del 22.02.2010;

◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

◆ visto il prospetto dati SIOPE e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77quater, comma 11, del D.L. 112/08 e D.M. 23.012.2009;

- ◆ vista la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18.02.2013);
- ◆ vista la nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra Ente Locale e società partecipate (art. 6, comma 4, D.L. 95/2012);
- ◆ visto il prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art. 16, comma 26, D.L. 138/2011 e D.M. 23.01.2012);
- ◆ vista la certificazione del rispetto degli obiettivi 2014 del patto di stabilità interno;
- ◆ vista l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio, di debiti fuori bilancio;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del d.lgs 267/00, nell'anno 2013 ha adottato il sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del d.lgs 267/00 avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali di cui all'apposito libro;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente non ha provveduto, non ricorrendone i presupposti, al riequilibrio della gestione ai sensi dell'art. 193 del D.L.vo 267/00;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: Irap, IVA, sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- i rapporti di credito e debito al 31.12.2014 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi e ai compensi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 863 reversali e n. 2.120 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento ed il rilascio di delegazioni sono stati effettuati nel rispetto dell'art.119 della Costituzione ed entro i limiti di cui agli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00;
- l'ammontare complessivo delle delegazioni rilasciate a garanzia di mutui, comprese quelle a beneficio di aziende dipendenti, rientra nei limiti di cui all'art. 204, c. 1, del d.lgs 267/00;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del d.lgs. n. 267/00, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Credifriuli di Cervignano del Friuli, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2014			1.025.931,86
Riscossioni	696.460,01	3.046.874,84	3.743.334,85
Pagamenti	1.071.451,36	2.365.739,75	3.437.191,11
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			1.332.075,60
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2014			
Differenza			1.332.075,60

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di € 453.053,67 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'assenza di anticipazioni di cassa, alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2012	1.062.424,51	0,00
Anno 2013	1.025.931,86	0,00
Anno 2014	1.332.075,60	0,00

Risultati della gestione di competenza

a) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 169.556,14 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	3.176.827,02
Impegni	(-)	3.346.383,16
Totale disavanzo di competenza		-169.556,14

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	3.046.874,84
Pagamenti	(-)	2.365.739,75
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	681.135,09
Residui attivi	(+)	129.952,18
Residui passivi	(-)	980.643,41
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-850.691,23
Totale disavanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-169.556,14

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2012	2013	2014
Entrate titolo I	1.113.562,04	984.420,76	1.235.091,21
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	1.181.661,53	1.285.620,94	1.264.133,12
Entrate titolo III	355.419,75	367.941,27	368.486,46
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.650.643,32	2.637.982,97	2.867.710,79
Spese titolo I (B)	2.288.677,51	2.413.174,58	2.657.885,28
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	206.706,48	240.811,14	212.516,27
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	155.259,33	-16.002,75	-2.690,76
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	2.151,04	1.899,71	844,59
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	157.410,37	-14.103,04	-1.846,17
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	1.741.205,01	80.208,35	136.240,26
Entrate titolo V **	842.356,09		
Totale titoli (IV+V) (M)	2.583.561,10	80.208,35	136.240,26
Spese titolo II (N)	2.769.968,92	18.120,94	303.105,64
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-186.407,82	62.087,41	-166.865,38
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	187.778,18	0,00	187.009,79
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	1.370,36	62.087,41	20.144,41

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	2.867.710,79
Spese correnti	-	2.657.885,28
Spese per rimborso prestiti	-	212.516,27
<i>Differenza</i>		-2.690,76
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	
Avanzo 2013 applicato al titolo I della spesa	+	844,59
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	
<i>Totale gestione corrente</i>	+/-	-1.846,17

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	136.240,26
Avanzo 2013 applicato al titolo II	+	187.009,79
Entrate correnti destinate al titolo II	+	
Spese titolo II	-	303.105,64
<i>Totale gestione c/capitale</i>	+/-	20.144,41

Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	18.298,24
---	-----	------------------

Il saldo di cui sopra può essere altresì dimostrato come segue:

- disavanzo di competenza	€	169.556,14
- applicazione avanzo esercizi precedenti	€	<u>187.854,38</u>
	€	18.298,24

b) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2014 presenta un avanzo di Euro 487.115,68 come risulta dai seguenti elementi:

		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014				1.025.931,86
RISCOSSIONI	696.460,01	3.046.874,84		3.743.334,85
PAGAMENTI	1.071.451,36	2.365.739,75		3.437.191,11
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014				1.332.075,60
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				
<i>Differenza</i>				1.332.075,60
RESIDUI ATTIVI	1.935.708,81	129.952,18		2.065.660,99
RESIDUI PASSIVI	1.929.977,50	980.643,41		2.910.620,91
<i>Differenza</i>				-844.959,92
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2014				487.115,68

**Suddivisione
dell'avanzo di amministrazione
complessivo**

Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	15.429,21
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	471.686,47
Totale avanzo	487.115,68

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	3.176.827,02
Totale impegni di competenza	-	3.346.383,16
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-169.556,14

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	2.428,42
Minori residui attivi riaccertati	-	11.828,54
Minori residui passivi riaccertati	+	220.312,19
SALDO GESTIONE RESIDUI		210.912,07

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-169.556,14
SALDO GESTIONE RESIDUI		210.912,07
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		187.854,38
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		257.905,37
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		487.115,68

In ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo si osserva che deve naturalmente essere rispettato l'art. 187 del d.lgs 267/00.

Il Revisore non ha individuato nella sua analisi crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio segnalati dai responsabili dei servizi, né evidenti attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio. Quindi non deve dare indicazioni specifiche al fine di costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo, tuttavia ne raccomanda una prudente gestione.

Non esistono contenziosi in essere che rendano necessari accantonamenti a tale titolo.

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2011	2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	926.112,47	1.113.562,04	984.420,76	1.235.091,21
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.351.549,46	1.181.661,53	1.285.620,94	1.264.133,12
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	363.267,77	355.419,75	367.941,27	368.486,46
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	449.121,84	1.741.205,01	80.208,35	136.240,26
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti		842.356,09		
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	204.091,85	184.369,71	388.007,91	172.875,97
Totale Entrate		3.294.143,39	5.418.574,13	3.106.199,23	3.176.827,02

Spese		2011	2012	2013	2014
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	2.335.079,77	2.288.677,51	2.413.174,58	2.657.885,28
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	546.638,24	2.769.968,92	18.120,94	303.105,64
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	195.584,57	206.706,48	240.811,14	212.516,27
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	204.091,85	184.369,71	388.007,91	172.875,97
Totale Spese		3.281.394,43	5.449.722,62	3.060.114,57	3.346.383,16

Avanzo (Disavanzo) di competenza	12.748,96	-31.148,49	46.084,66	-169.556,14
---	------------------	-------------------	------------------	--------------------

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2014

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scost.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	1.296.848,00	1.235.091,21	-61.756,79	-5%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	1.239.150,24	1.264.133,12	24.982,88	2%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	406.150,00	368.486,46	-37.663,54	-9%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.044.055,17	136.240,26	-907.814,91	-87%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti				
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	325.164,57	172.875,97	-152.288,60	-47%
	Avanzo di amministrazione applicato	187.854,38		-187.854,38	----
Totale		4.499.222,36	3.176.827,02	-1.322.395,34	-29%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scost.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	2.730.476,56	2.657.885,28	72.591,28	3%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	1.231.064,96	303.105,64	927.959,32	75%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	212.516,27	212.516,27		
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	325.164,57	172.875,97	152.288,60	47%
Totale		4.499.222,36	3.346.383,16	-1.152.839,20	-26%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese di parte corrente inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate, si rileva una significativa riduzione della spesa corrente; altrettanto dicasi delle spese in conto capitale il cui ridimensionamento è dovuto ai limiti imposti dal patto di stabilità.

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	14	Anno 2009	2.414.626
SPESE CORRENTI (Impegni)		Anno 2010	2.421.044
		Anno 2011	2.335.079
		2014	
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)		2.390.250	
Trasferimenti correnti dalla Regione (media)		1.303.717	
MEDIA spese correnti		1.086.532	
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)		0	
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)		163.740	
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)		0	
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)		163.740	
SALDOOBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011		0	
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012		0	
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013		-189.045	
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)		0	
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012		0	
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)		0	
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI		-25.305	
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010		0	
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRA COMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011		0	
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)		-25.305	
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni		2.856.496	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni		352.524	
Totale entrate finali		3.209.020	
impegni titolo I al netto esclusioni		2.658.424	

L'ente ha provveduto in data 27 marzo 2015 alla trasmissione della certificazione relativa alla Regione Friuli Venezia Giulia.

Indicatori finanziari ed economici generali

A seguito delle intervenute modifiche normative, gli indicatori finanziari ed economici previsti dal D.P.R. 194/96 non sono più obbligatori. L'organo di revisione ritiene tuttavia opportuno analizzarne alcuni maggiormente rappresentativi della realtà dell'ente.

		2010	2011	2012	2013	2014
<i>Autonomia finanziaria</i>	Titolo I + Titolo III	46,76%	48,82%	55,42%	51,27%	55,92%
	———— Titolo I + II + III					
<i>Autonomia impositiva</i>	Titolo I	33,03%	35,07%	42,01%	37,32%	43,07%
	———— Titolo I + II + III					
<i>Pressione tributaria</i>	Titolo I	246,22	257,32	308,47	274,29	349,09
	———— Popolazione					
<i>Intervento erariale</i>	Trasferim. statali	8,42	8,70	9,92	8,40	8,62
	———— Popolazione					
<i>Intervento regionale</i>	Trasferim. regionali	359,56	349,46	301,40	342,76	339,51
	———— Popolazione					

Per maggior comprensione degli indici, riportiamo una sintesi del loro significato.

- L'indice di "*autonomia finanziaria*" evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie sul totale di quelle correnti segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti. L'indice è pari al 55,92%.
- L'indice di "*autonomia impositiva*" è una specificazione di quello che precede ed evidenzia la capacità dell'ente di prelevare risorse coattivamente. L'indice è pari al 43,07%.
- L'indice di "*pressione tributaria*" evidenzia il prelievo tributario medio pro-capite pari a € 349,09.
- Gli indici di "*intervento erariale*" e "*intervento regionale*" evidenziano l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dai due livelli di governo, rispettivamente pari a € 8,62 ed € 339,51.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

Entrate Tributarie			15-16-17
	2012	2013	2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	549.762,69	356.151,25	451.103,81
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	16.782,40	19.897,50	23.006,72
T.A.S.I.			252.009,50
Addizionale I.R.P.E.F.	178.136,14	154.802,53	165.190,87
Imposta comunale sulla pubblicità	36.082,39	28.326,20	29.777,28
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	12.325,46	96.131,81	
Totale categoria I	793.089,08	655.309,29	921.088,18
Categoria II - Tasse			
TOSAP	5.472,96	7.932,79	5.621,56
TARI	315.000,00	307.678,63	295.320,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
quota tributo provinciale su Tares		13.500,05	13.061,47
Totale categoria II	320.472,96	329.111,47	314.003,03
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	0,00	0,00	0,00
Totale entrate tributarie	1.113.562,04	984.420,76	1.235.091,21

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	previste	accertate	riscosse
recupero evasione Ici	22.000,00	23.006,72	23.006,72
recupero evasione Tarsu			
recupero evasione altri tributi			
totale	22.000,00	23.006,72	23.006,72

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	31.307,11	35.809,25	30.169,83	30.514,67
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.257.701,94	1.088.051,98	1.218.672,00	1.201.196,97
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	10.327,25		11.489,35	11.089,22
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	52.213,16	57.800,30	25.289,76	21.332,26
Totale	1.351.549,46	1.181.661,53	1.285.620,94	1.264.133,12

I contributi per trasferimenti dallo Stato, dalla Regione e da altri enti pubblici, sono diminuiti di € 21.487,82 rispetto all'esercizio precedente passando da € 1.285.620,94 a € 1.264.133,12 .

In particolare, si segnala che i contributi e trasferimenti correnti dalla Regione hanno subito una diminuzione complessiva di € 17.475,03.

Risultano leggermente aumentati i contributi e trasferimenti correnti dallo Stato e diminuiti quelli da altri enti del settore pubblico.

Titolo III - Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2013:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Previsioni iniziali 2014</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	173.235,85	173.150,00	168.076,05	-5.073,95
Proventi dei beni dell'ente	77.333,11	97.000,00	105.098,14	8.098,14
Interessi su anticip.ni e crediti	15.353,78	17.000,00	17.146,21	146,21
Utili netti delle aziende	19.748,73	8.500,00	8.528,68	28,68
Proventi diversi	82.269,80	110.500,00	69.637,38	-40.862,62
Totale entrate extratributarie	367.941,27	406.150,00	368.486,46	-37.663,54

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

Si attesta che l'ente, non essendo in dissesto finanziario nè strutturalmente deficitario - in quanto non supera i parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno n.217 del 10/6/2003 - , non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi .

Servizi a domanda individuale

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido					
Impianti sportivi	4.185,80	60.517,38	-56.331,58	7%	12%
Mattatoi pubblici					
Mense scolastiche	102.979,70	99.130,95	3.848,75	104%	100%
Uso di locali adibiti a riunioni					
Altri servizi	19.417,50	19.881,64	-464,14	98%	88%

Servizi indispensabili

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto					
Fognatura e depurazione					
Nettezza urbana	295.320,00	313.409,50	-18.089,50	94,23%	100,00%
Altri servizi					

Si evidenzia che il servizio di fognatura e depurazione è interamente gestito dal Consorzio Acquedotto Friuli Centrale S.p.A., in conseguenza alla fusione tra il Consorzio Depurazione Laguna, che svolgeva il servizio per il conto di questo Comune, consorziato, e CAFC, avvenuta in data 23.11.2010.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Servizio	Organismo costituito o partecipato	Conferimenti	Trasferimenti in conto esercizio	Trasferimenti in conto capitale	Concessione crediti
gestione servizio idrico	C.A.F.C. S.p.A.	0	2.289,61	0	0
gestione serv. ambientali	NET S.p.A.		306.895,54		
Servizi alla persona diversamente abile	C.A.M.P.P.	14.020,50	82.879,16		

PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE

Sulla base della verifica delle entrate relative alle rendite del patrimonio comunale si rileva che:

- i proventi sono adeguati;
- nel corso del 2014 si è provveduto alla revisione dei canoni di locazione come dettato dalla legge n. 537/93 (art. 9, comma 3);

movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	1.289,43	100,00%
Residui riscossi nel 2014	1.289,43	100,00%
Residui eliminati	0	
Residui (da residui) al 31/12/2014	0	
Residui di competenza	2.156,86	
Residui totali	2.156,86	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
12.041,93	23.084,06	16.243,54

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Sanzioni CdS e Spesa Corrente	6.020,96	11.542,03	8.121,77
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi quattro esercizi evidenzia:

	2011	2012	2013	2014
01 - Personale	660.599,29	563.041,97	567.833,69	573.265,77
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	162.788,92	157.606,43	156.143,54	135.166,08
03 - Prestazioni di servizi	624.449,58	695.414,56	638.941,34	599.502,30
04 - Utilizzo di beni di terzi				
05 - Trasferimenti	679.118,52	712.131,72	857.995,85	1.090.013,34
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	83.137,17	78.186,72	110.477,30	99.747,53
07 - Imposte e tasse	48.615,89	40.781,84	45.445,12	37.234,14
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	76.370,40	41.514,27	36.337,74	122.955,32
Totale spese correnti	2.335.079,77	2.288.677,51	2.413.174,58	2.657.884,48

Indicatori finanziari ed economici della spesa corrente

		2011	2012	2013	2014
<i>Rigidità spesa corrente</i>	<u>Spese pers. + Quota amm. mutui</u>	32,41%	29,04%	34,84%	27,40%
	Totale entrate Tit. I + II + III				
<i>Velocità gest. spesa corrente</i>	<u>Pagamenti Tit. I competenza</u>	78,15%	76,55%	68,97%	63,88%
	Impegni Tit. I competenza				

L'indice di "rigidità della spesa corrente" evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso di rate mutui, ovvero da spese rigide.

Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse.

L'indice di velocità della spesa corrente raffronta gli impegni assunti e i pagamenti sostenuti del titolo I. Tale indicatore è stato pari al 63,88% ed è significativamente ridotto rispetto ai dati degli esercizi 2011 e 2012. Ciò è dovuto ai vincoli imposti a livello nazionale dal patto di stabilità che ha di fatto rallentato la velocità di gestione della spesa corrente.

INTERVENTO 01 – Spese per il personale

Nel corso del 2014 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	Personale tempo indeterminato	Personale tempo determinato	Totale	
<i>Dipendenti all' 01.01.2013</i>	16	1	17	
assunzioni				
dimissioni		1		
<i>Dipendenti al 31.12.2013</i>	16	1	16	
Dati e indicatori relativi al personale				
	2011	2012	2013	2014
Abitanti	3.599	3.610	3.589	3.538
Dipendenti	16	17	17	17
Costo del personale	660.599	563.042	567.834	573.266
<i>N° abitanti per ogni dipendente</i>	225	212	211	208
Costo medio per dipendente	41.287,44	33.120,12	33.402,00	33.721,52

In base a quanto previsto dall'articolo 5 del C.C.N.L. del 1.4.1999, richiamato confermato dall'art. 4 del nuovo CCNL 2002/2005, l'organo di revisione ha effettuato il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio.

Spese per il personale

	anno 2013	anno 2014
spesa intervento 01	567.833,69	573.265,77
spese incluse nell'int.03	58.230,54	53.566,42
irap	37.685,58	33.117,18
altre spese di personale incluse	51.000,00	31.770,17
altre spese di personale escluse	35.220,21	28.591,72
totale spese di personale	679.529,60	663.127,82

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	17	17	17
spesa per personale	626.653,91	621.299,06	609.561,40
spesa corrente	2.288.677,51,	2.413.174,58	2.657.885,28
Costo medio per dipendente	36.861,99	36.547,01	35.856,55
incidenza spesa personale su spesa corrente	27,38%	25,75%	22,93%

Contrattazione integrativa

	anno 2013	anno 2014
Risorse stabili	37.079,69	37.079,69
Risorse variabili	5.104,08	5.104,08
Totale	42.183,77	42.183,77
Percentuale sulle spese intervento 01	7,43%	7,36%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale inferiore a 5 milioni di euro;

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 è stata ridotta di euro 60.415,70 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze (1)	16.000,00	80,00%	3.200,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	29.068,04	80,00%	5.813,61	2.164,39	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	1.172,06	50,00%	586,03	0,00	0,00
Formazione	5.500,00	50,00%	2.750,00	921,40	0,00

35

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In via preliminare si prende atto che la Regione Friuli Venezia Giulia con sua delibera n.1961 del 24.10.2014 ha preso atto che “gli obiettivi di contenimento della spesa ed il conseguente contributo alla finanza pubblica da parte dei Enti Locali del FVG di cui agli artt.46 e 47 del D.L.n.66/2014, convertito in legge, con modificazioni, dall’art.1 comma 1, della L.89/2014, sono conseguiti in virtù della diminuzione delle devoluzioni spettanti agli Enti Locali per l’anno 2014, ai sensi dell’art.10, comma 1, della L.R.27.12.2013 n.23 (legge finanziaria 2014).

In tale deliberazione la Regione ha altresì richiamato gli Enti Locali alla necessità di un attento monitoraggio, ai fini di un contenimento delle voci di spesa oggetto di disposizioni di riduzione ai sensi del D.L. 66/2014.

Preso atto di un tanto, l’organo di revisione attesta che l’Ente si è attenuto ad un attento monitoraggio del contenimento delle voci di spesa di cui al succitato D.L.66/2014.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L’ente non ha rispettato il limite disposto d.l. 95/2012, superando per la gestione e manutenzione delle autovetture di servizio il 50% delle spese sostenute a medesimo titolo nell’anno 2011 e precisamente:

autovettura ad uso uffici Fiat Punto cc.1000

(carburante, riparazioni, assicurazione, tassa di proprietà)

spesa 2011 1.426,07

spesa 2014 1.436,79

autovettura ad uso trasporto pasti mensa scolastica Fiat Panda Van

(carburante, riparazioni, assicurazione, tassa di proprietà)

spesa 2011 843,12

spesa 2014 774,88

L’Amministrazione Comunale giustifica il mancato rispetto del limite di cui sopra con la circostanza che, i costi di che trattasi, peraltro di modesta entità, risultano di fatto incompressibili a meno che non si voglia eliminare i servizi per i quali i mezzi di trasporto sono stati acquistati.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Si da atto che la spesa per incarichi in materia informatica è stata assunta solo ai fini di provvedere al buon funzionamento del sistema informatico stesso.

INTERVENTO 06 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014 ammontano ad Euro 99.747,53 che incide sul residuo debito al 2014 nella misura del 5,05%.

L'indebitamento dell'ente ha subito la seguente evoluzione:

	2011	2012	2013	2014
Residuo debito al 31/12	1.802.362,65	2.490.735,36	2.186.285,65	1.973.769,38

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	1.802.362,65	2.490.735,36	2.186.285,65
Nuovi prestiti (+)	842.356,09	0	0
Prestiti rimborsati (-)	153.983,38	293.534,24	212.516,27
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		-10.915,47	
Totale fine anno	2.490.735,36	2.186.285,65	1.973.769,38

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	78.186,72	110.477,30	99.747,53
Quota capitale	153.983,38	293.634,24	212.516,27
Totale fine anno	232.170,10	404.111,54	312.263,80

tasso medio indebitamento

Indebitamento inizio esercizio	2.186.285,65
Oneri finanziari	99.747,53
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	4,56%

incidenza oneri finanziari su entrate correnti

Anno	2012	2013	2013
Oneri finanziari	78.186,72	110.477,30	99.747,53
Entrate correnti	2.650.643,32	2.637.982,97	2.867.710,79
incidenza oneri finanziari	2,95%	4,18%	3,48%

INTERVENTO 08 – Oneri straordinari della gestione corrente

Gli oneri straordinari della gestione corrente, pari a Euro 122.955,32 si riferiscono a:

Contributo straordinario ad associaz.per adeguamento strutture	25.000,00
Spese una tantum potenziamento servizi	800,00
Spese per manutenzioni straordinarie patrimonio	72.980,00
Spese per riparazione danni al patrimonio comunale	9.310,54
Sgravi e rimborsi tributi comunali	6.500,95
Servizi per conto dello Stato, Regione, Provincia, ecc.	8.363,83
TOTALE	122.955,32

TITOLO II - Spese in conto capitale

Previsioni Iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
1.231.064,96	814.139,96	303.105,64	511.034,32	62,77

Con riferimento ai dati evidenziati si riporta in sintesi il dettaglio delle più significative opere finanziate:

Descrizione opera	Spesa programmata	Somme Impegnate
Acquisto macchine ed attrezzature per uffici municipali	5.000,00	4.999,30
Completamento sede municipale	11.394,40	10.851,84
Completamento e straordinaria manutenzione immobili di proprietà comunale	32.660,77	32.660,77
Manutenzione straordinaria biblioteca	21.000,00	21.000,00
Riqualificazione urbana a Sevegliano	33.075,00	33.075,00
Sistemazione P.zza S.Andrea Sevegliano	187.009,79	187.009,79
Realizzazione opere di urbanizzazione	15.000,00	13.508,94

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri		
- avanzo d'amministrazione	187.009,79	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	9.695,82	
- altre risorse	55.184,88	251.890,49
Totale		251.890,49
Mezzi di terzi		
mutui		-
prestiti obbligazionari		
contributi comunitari		
contributi statali		
contributi regionali	44.465,40	-
contributi di altri	11.464,95	-
altri mezzi di terzi		-
Totale		55.930,35
Totale risorse		307.820,84
Impieghi al titolo II della spesa		303.105,64

Con riferimento ai mutui concessi per il finanziamento delle opere pubbliche si evidenzia la situazione dal seguente prospetto:

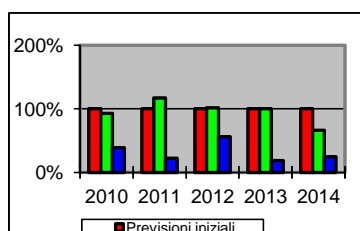
Anno	Concessi	Erogati a fronte di S.A.L.	%
<i>Anni precedenti</i>			
2002	271.893,25	271.893,25	100,00%
2003	335.000,00	335.000,00	100,00%
2004			
2005	385.000,00	385.000,00	100,00%
2006	198.500,00	198.500,00	100,00%
2007			100,00%
2008	115.750,00	115.750,00	100,00%
2009	750.000,00	750.000,00	100,00%
2010	147.438,51	147.438,51	100,00%
2012	842.356,09	579.480,06	68,79%
Totale	3.045.937,85	2.783.061,82	91,37%

Capacità di impegno sulle spese in conto capitale

Anni di raffronto (importi in Euro/mgl)	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Previsioni iniziali	2.819.000	2.442.800	4.941.111	96.379	1.231.065
Previsioni definitive	2.619.500	2.856.887	5.016.429	96.379	814.140
Rendiconto	1.096.834	546.638	2.769.969	18.121	303.106

Indice della capacità di impegno

Previsioni iniziali	100%	100%	100%	100%	100%
Previsioni definitive	93%	117%	102%	100%	66%
Rendiconto	39%	22%	56%	19%	25%



Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del d.lgs. 267/2000.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del d.lgs. 267/00 dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I, II, III	405.492,84	364.218,19	33.384,30	397.602,49	7.890,35
C/capitale Tit. IV, V	2.229.780,96	326.418,45	1.901.871,13	2.228.289,58	1.490,78
Servizi c/terzi Tit. VI	6.295,14	5.823,37	452,78	6.276,15	18,99
<i>Totale</i>	2.641.568,94	696.460,01	1.935.708,21	2.632.168,22	9.400,12

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	959.714,90	635.347,56	104.407,76	739.755,32	219.959,58
C/capitale Tit. II	2.248.505,14	429.757,91	1.818.394,62	2.248.152,53	352,61
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	13.521,01	6.345,89	7.175,12	13.521,01	
<i>Totale</i>	3.221.741,05	1.071.451,36	1.929.977,50	3.001.428,86	220.312,19

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	2.428,42
Minori residui attivi	-11.828,54
Minori residui passivi	220.312,19
SALDO GESTIONE RESIDUI	210.912,07

Insussistenze ed economie

Gestione corrente	212.069,23
Gestione in conto capitale	-1.138,17
Gestione servizi c/terzi	-18,99
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	210.912,07

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

Ribadiamo comunque che l'ente, da diverso tempo, sta continuando una azione sistematica di verifica delle poste più datate. Permangono alcune poste pregresse in conto capitale, derivanti in prevalenza da pratiche di Lavori Pubblici di importo ridotto e che per loro natura sono di lenta definizione.

In generale l'organo di revisione attesta il buon ritmo di smaltimento dei residui e raccomanda agli Uffici di perdurare nell'impegno di definizione sistematica delle somme residue.

Definizione necessaria ed opportuna per una corretta e veritiera rappresentanza del dato contabile.

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI								
Titolo I		7.849,26		0	17.232,67	3.129,18	69.828,84	98.039,95
di cui Tarsu		7.849,26			17.232,67	2.998,18	51.192,91	79.273,02
Titolo II						5.144,07	17.782,84	22.926,91
Titolo III					29,12		25.549,62	25.578,74
di cui Tia								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Titolo IV		200.000,00			1.440.000,00		11.464,95	1.651.464,95
Titolo V		0			261.871,73			261.871,73
Titolo VI	452,78						5.325,93	5.778,71
Totale	452,78	307.849,26			1.719.133,52	8.273,25	129.952,18	2.065.660,99

PASSIVI								
Titolo I	7.702,21		2.227,99	13.577,21	15.632,17	65.268,28	871.290,31	975.698,07
Titolo II	198.102,30	0	8.718,17	2.088,26	1.609.485,89		108.273,10	1.926.667,72
Titolo III								0
Titolo IV	3.157,07			3.691,73	31,40	294,92	1.080,00	8.255,12
Totale	208.961,58		10.946,16	19.357,20	1.625.149,46	65.563,20	980.643,41	2.910.620,91

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente ha, in linea di massima, rispettato la tempestività dei pagamenti avendo adottato misure organizzative per garantire un tanto.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti, l'organo di revisione, nelle sue funzioni di vigilanza sulla corretta applicazione delle disposizioni di che trattasi, osserva che i casi in cui non sono stati rispettati i tempi di pagamento prescritti sono dipesi da scadenze che gli stessi fornitori hanno stabilito.

Pertanto si può in generale formulare un giudizio positivo sulla tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente e sulla corretta attuazione delle procedure dallo stesso adottate.

Si da atto infine che l'organo di revisione ha verificato la corretta applicazione dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 in merito alle comunicazioni dei dati riferiti a fatture o comunicazioni di richieste equivalenti sulla piattaforma della certificazione dei crediti del sito del Ministero delle Finanze.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2014, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 .

In particolare si da atto di quanto segue:

il Tesoriere ha reso il conto in data 30.01.2015

l' Economo ed Agente Contabile ha reso i conti in data 06.02.2014.

i consegnatari dei beni mobili ed immobili hanno reso il conto in data 30.01.2015

Si segnala il lieve ritardo della resa del conto da parte dell'Economo Comunale dovuta a problemi di natura informatica che hanno richiesto l'intervento dell'assistenza esterna. Il lieve ritardo appare giustificato.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del d.lgs. n. 267/00, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;

f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2013	2014
A Proventi della gestione	2.721.926,12	2.996.535,80
B Costi della gestione	2.438.762,30	2.572.974,74
Risultato della gestione	283.163,82	423.561,06
C Proventi (+) ed oneri (-) da aziende speciali partecipate	-282.150,98	-284.194,48
Risultato della gestione operativa	1.012,84	139.366,58
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-95.123,52	-82.601,32
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	1.204.190,92	100.821,89
Risultato economico di esercizio	1.110.080,24	157.587,15

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati richiamati dai principi contabili.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2014, si rileva un miglioramento sia del risultato gestionale (da 283.163,82 a 423.561,06) che del risultato della gestione operativa (da 1.012,84 a 139.366,58), mentre il risultato economico di esercizio passa da 1.110.080,24 a 157.587,15. Tale diminuzione è dovuta alla circostanza che il risultato economico dell'esercizio 2013 era significativamente influenzato da proventi di natura straordinaria non ripetibili.

Il saldo dei proventi ed oneri straordinari è diminuito rispetto all'esercizio precedente, mantenendo, peraltro, un saldo positivo.

L'esercizio si chiude con un risultato economico positivo di euro 157.587,15.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31.12.2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31.12.2014
Immobilizzazioni immateriali	10.891	-	-2.397	8.494
Immobilizzazioni materiali	13.125.274	639.723	-459.604	13.305.393
Immobilizzazioni finanziarie	625.062	-2.253		622.809
Totale immobilizzazioni	13.761.227	637.470	-462.001	13.936.696
Rimanenze				
Crediti	2.562.857	-566.508	-3.779	1.992.570
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	1.025.932	306.144		1.332.076
Totale attivo circolante	3.588.789	-260.364	-3.779	3.324.646
Ratei e risconti	9.850		6.518	16.368
Totale dell'attivo	17.359.866	377.106	-459.262	17.277.710
Conti d'ordine	2.248.587	-321.485	-353	1.926.749
Passivo				
Patrimonio netto	8.712.457	232.401	-74.814	8.870.044
Conferimenti	5.485.453	126.544	-166.054	5.445.943
Debiti di finanziamento	2.184.720	-212.516	1.565	1.973.769
Debiti di funzionamento	959.715	235.943	-219.959	975.699
Debiti per somme antic.da terzi	13.521	-5.266		8.255
Altri debiti	4.000			4.000
Totale debiti	3.161.956	18.161	-218.394	2.961.723
Ratei e risconti				
Totale del passivo	17.359.866	377.106	-459.262	17.277.710
Conti d'ordine	2.248.587	-321.485	-353	1.926.749

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e dal nuovo principio contabile n. 3 (punti da 104 a 140). I valori iscritti trovano

corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente.

Le Variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione
Gestione finanziaria	639.723,41	
Acquisizioni gratuite	5.850,00	
Ammortamenti		467.851,62
Opere concluse		
Rettifica valore immobilizzazione in corso	205.056,90	

B. II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per IVA.

Credito IVA anno precedente	121.288,27
Credito IVA dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	15.864,86
Debito IVA dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	10.063,68
Credito IVA a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	126.909,45

B. IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando al conto economico quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione il revisore riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione.

L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- il Revisore non ha evidenziato irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze non sanate. Tale valutazione scaturisce dalla vigilanza sulla regolarità amministrativa e contabile sulla gestione, effettuata in corso d'anno ed in sede di verifica del rendiconto;
- le risultanze della gestione finanziaria risultano attendibili, così pure il rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti, la salvaguardia degli equilibri finanziari anche prospettici;
- l'attendibilità dei risultati economici e dei valori patrimoniali

L'Organo di revisione sottolinea, inoltre, come le informazioni aggiuntive fornite dal Conto del patrimonio e dal Conto economico siano di notevole importanza. Infatti, così come viene evidenziato nel relativo prospetto di bilancio, il Comune, prescindendo dagli aspetti sociali e politici, può essere analizzato anche nei suoi aspetti gestionali di natura economico-patrimoniale. L'Ente, infatti, è un rilevante produttore di beni e servizi per la collettività.

Per la gestione di tali attività il Comune nel 2014 ha conseguito proventi per € 2.996.535,80 e sostenuto costi per € 2.572.974,74.

Il risultato della gestione caratteristica è positivo ed è pari a € 423.561,06.

Il risultato della gestione operativa è positivo ed è pari a € 139.366,58.

Il risultato economico finale di esercizio risulta positivo per € 157.587,15.

L'attivo patrimoniale ammonta a € 17.277.709,52 ed il patrimonio netto ammonta a € 8.870.044,16.

Al riguardo, l'Organo di Revisione attesta l'attendibilità dei dati economici e dei valori patrimoniali rilevati nel Conto del Patrimonio e nel Conto Economico.

L'Organo di Revisione rileva inoltre che:

- l'ente, rispetta nel rendiconto 2014 tutti i parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- l'ente, ha provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del [D.P.R. del 7 aprile 2000](#), all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2014 contributi, sovvenzioni, crediti,

sussidi ed altri benefici di natura economica e a pubblicarlo sul sito dell'Ente;

- l'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/07](#), ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:
 - dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
 - delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

Queste informazioni se ben analizzate possono risultare utili agli organismi comunali, in particolare ai Consiglieri, anche nella diversità dei ruoli, per una migliore comprensione delle dinamiche del bilancio e quindi per migliorare la capacità di indirizzo dell'attività amministrativa. Le informazioni saranno sempre più probanti se verrà costruita una serie di indicatori che permetteranno di inquadrare le dinamiche in atto, evidenziando il rischio di possibili squilibri economici, finanziari e patrimoniali. Un esame della gestione nell'ente non può prescindere dall'analisi accurata degli indici patrimoniali che presentano un quadro completo relativamente all'equilibrio patrimoniale che è conseguenza della composizione degli investimenti e delle correlate fonti di finanziamento. Le condizioni di equilibrio nell'ambito patrimoniale e finanziario della gestione dell'ente vertono sull'equazione relativa alle obbligazioni a breve termine che devono essere soddisfatte dalla disponibilità e dai crediti aventi la medesima scadenza a breve termine. Inoltre il capitale investito in immobilizzazioni deve essere finanziato attraverso i mezzi propri oppure mediante fonti di finanziamento a medio-lungo termine. Lo stesso tipo di analisi aziendale può essere impostato per il conto economico analizzando in particolare il significato dei risultati differenziali. Il risultato della gestione costituisce il primo risultato differenziale di sintesi del conto economico calcolato per differenza tra proventi della gestione e i costi della gestione e permette una valutazione generale dell'andamento della gestione dei servizi pubblici gestiti in economia, depurandola da tutti i riflessi economici provenienti dalle aziende partecipate e collegate, dagli oneri e proventi finanziari e dai proventi straordinari. Il risultato della gestione fa riferimento ai servizi produttivi e ai servizi istituzionali, nonché ai servizi a domanda individuale. Il risultato della gestione, in situazioni caratterizzate da equilibrio finanziario della gestione di competenza è positivo.

Per quanto riguarda gli obiettivi da conseguire, si rende sempre più necessario incrementare il livello di efficienza della spesa nell'ottica del monitoraggio sull'ottimizzazione delle risorse dell'ente pubblico.

Al riguardo si evidenzia l'utilità dell'adozione dello strumento del controllo di gestione, auspicato dal legislatore a partire dalle riforme degli anni '90.

Il personale costituisce la risorsa più importante di qualsiasi organizzazione umana ed in particolare di un ente pubblico. Al fine di un miglior utilizzo di tale risorsa, vanno utilizzati al massimo gli strumenti di incentivazione esistenti all'interno del contratto collettivo, rivolti a favorire l'efficienza nell'operato della pubblica amministrazione. Tutti questi strumenti vanno però inseriti in un insieme coordinato di indicazione di obiettivi di miglioramento, di quantificazione e di valutazione dei risultati raggiunti, creando così un sistema coerente ed oggettivo di incentivazione del personale verso la finalità di pubblica utilità.

Per quanto riguarda l'indebitamento dell'Ente, si ribadiscono le considerazioni già effettuate nelle

pagine precedenti.

Infine, relativamente alla gestione dei residui si dà atto del buon lavoro ricognitivo adottato e si raccomanda di continuare l'opera di sistematico monitoraggio già intrapresa, congiunta ad una politica di prudente previsione, soprattutto nell'ambito dei lavori pubblici.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Lorenzo Snaidero

Bagnaria Arsa, lì 19 maggio 2015